



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

NAIC8E0002: FORIO IC 1 ISTITUTO COMPRENSIVO

Scuole associate al codice principale:

NAAA8E000T: FORIO IC 1 ISTITUTO COMPRENSIVO

NAAA8E001V: FORIO D'ISCHIA PIAZZA S. VITO

NAAA8E002X: PLESSO BAIOLA ROSETTA GENOVINO

NAAA8E0031: FORIO D'ISCHIA CHIAIA SCENTONE

NAAA8E0042: AURORA SENZA NUBI

NAEE8E0014: FORIO IC 1 - CAPOLUOGO

NAEE8E0025: FORIO 1 - SCENTONE

NAEE8E0036: FORIO 1 - PLESSO BAIOLA

NAMM8E0013: SC.SEC.1GR.EX S.CATERINA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 13	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 15	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione oggettiva delle competenze viene effettuata sistematicamente con criteri e metodologie condivise nel Ptof anche con rappresentazioni grafiche. La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' significativamente piu' alta condizionata dal rientro in sede dei studenti del vicino comune di Casamicciola Terme-comune terremotato.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è analogo a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile alla nostra. A causa della pandemia e delle molteplici problematiche ad essa connesse, i risultati delle prove standardizzate hanno visto un



incremento delle fasce di livello di competenza 1 e 2 a discapito di quelle alte, 4 e 5.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito un curriculum verticale e utilizza la quota del 20% rimessa alla propria autonomia dedicandola ai laboratori. Utilizza modelli comuni per la progettazione e la valutazione. Programma per classi parallele e progetta moduli per il recupero/potenziamento delle competenze. La revisione della progettazione è curata dal Collegio dei docenti e dai dipartimenti. La rilevazione degli apprendimenti in ingresso, in itinere e in uscita avviene mediante prove strutturate per classi parallele. L'impostazione della valutazione degli studenti è stabilita dal Collegio dei docenti e da un gruppo di lavoro specifico. La quasi totalità degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze digitali, sociali e civiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La progettazione unitaria, l'articolata organizzazione e la fattiva continuità hanno permesso al nostro istituto di raggiungere i primi risultati concreti. Gli esiti a distanza degli studenti che dalla primaria accedono alla scuola secondaria di 1° grado sono più che buoni, pochi studenti



incontrano difficoltà di apprendimento e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola adotta elementi di flessibilità oraria che consentono di svolgere attività a classi aperte di tipo laboratoriale. I docenti effettuano una programmazione periodica comune interdisciplinare, per ambiti disciplinari e per classi parallele in cui le competenze da raggiungere e gli obiettivi didattici sono declinati in modo esplicito. Gli insegnanti, anche per la prima volta in servizio presso la scuola, e i supplenti sono supportati da figure di riferimento e introdotti, attraverso incontri settimanali, alla progettazione e alle attività didattiche programmate. La scuola utilizza prove strutturate per classi parallele e dispone di criteri comuni di valutazione per i diversi ambiti. Da rilevare che, sin dal primo anno della scuola dell'infanzia, i bambini sono sistematicamente osservati nel corso dello svolgimento delle attività allo scopo di monitorare lo sviluppo delle loro abilità e competenze e di individuare precocemente casi problematici. Questo lavoro porta alla redazione di un profilo individuale che tiene conto degli aspetti cognitivo, motorio e affettivo-relazionale. Tale profilo viene utilizzato nella formazione delle classi prime della scuola primaria e per l'elaborazione di percorsi personalizzati. Tuttavia ci si ripropone di revisionare il curriculum e di rivedere il profilo in uscita per meglio adeguarlo alle direttive ministeriali e a tale scopo sono state introdotte le prove comuni.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

L'Istituto si distingue per le seguenti peculiarità: la didattica laboratoriale anche mediante l'utilizzo delle ICT; la personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi; la ricerca-azione di modelli innovativi e nuove pratiche didattiche.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si dimostra particolarmente attenta a soddisfare le specifiche esigenze formative e



logistiche manifestate dagli studenti con disabilit  consentendo la partecipazione a tutti i momenti scuola (lezioni, pranzo, attivita' laboratoriali) e favorendo il processo di integrazione nel gruppo classe. Il riconoscimento diffuso della presenza di un clima particolarmente accogliente ha reso la scuola un punto di riferimento non solo per le famiglie di Forio ma anche per quelle dei comuni limitrofi. Infatti, dai questionari somministrati ai genitori emerge un comune senso di "protezione" e soprattutto l'apprezzamento di veder soddisfatta la propria esigenza di assicurare continuit  nel percorso intrapreso dai propri figli. Tale continuit  risulta essere garantita, pur in presenza di un significativo turn over tra i docenti di sostegno, dalla capacit  della scuola di supportare e motivare i nuovi docenti nell'adozione del metodo educativo proposto. La scuola si distingue, inoltre, per la capacit  di fornire una risposta personalizzata anche alle esigenze degli studenti stranieri con problematiche linguistiche. Tuttavia, emerge la necessit  di pi  incisivi ed efficaci interventi volti a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica degli studenti stranieri. Attraverso la predisposizione di un articolato metodo di osservazione, la scuola si dimostra, inoltre, ben attrezzata all'individuazione di specifici bisogni educativi e alla costruzione di percorsi personalizzati sia di potenziamento che di recupero, attraverso il ricorso ad attivita' laboratoriali molto ampie. Tali attivita', volte ad intervenire sugli assi motorio-prassico, percettivo-sensoriale, cognitivo e relazionale-affettivo, si rivelano in grado di impattare positivamente sul rendimento scolastico complessivo.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza efficacemente le attività di continuità utilizzando anche ai fini della valutazione degli studenti. Per quanto riguarda la scuola secondaria 1° grado, l'I.C. Forio1 ha messo in atto progetti per l'orientamento verso le scuole del secondo grado. Per quanto attiene al passaggio fra la scuola dell'infanzia e la primaria e tra quest'ultima e la secondaria di 1° grado, la collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione e realizzazione di un percorso articolato in più fasi. Tale percorso è funzionale, da un lato, a consentire un passaggio graduale tra i diversi ordini di scuola (attraverso momenti di socializzazione con i futuri compagni e di adattamento a nuovi spazi e nuove regole) e, dall'altro, a costituire classi equilibrate e definire una programmazione didattica coerente con l'effettivo livello di partenza delle nuove classi. Un ulteriore punto di forza è rappresentato dal coinvolgimento nel programma di continuità non solo della scuola dell'Infanzia statale interna all'istituto ma anche delle altre scuole dell'Infanzia private presenti sul territorio. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. L'istituto realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali degli studenti delle classi terze della secondaria di primo grado. Dall'anno scolastico 2018/19 è stata avviata una ricerca-azione volta a monitorare gli esiti didattici e socio-relazionali degli ex alunni dell'istituto iscritti al primo e al secondo anno della scuola secondaria di secondo grado.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica e con le famiglie. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dimostra una particolare attenzione al tema della formazione. L'istituto attiva percorsi formativi mirati di volta in volta ad un numero considerevole di insegnanti, sulla base dei bisogni formativi rilevati e nel corso delle riunioni di collegio. Un ulteriore punto di forza è la cura prestata a favorire forme di trasferimento di conoscenze tra colleghi attraverso la definizione di momenti di confronto specifici. Inoltre, particolarmente apprezzabile è l'attenzione prestata alla costituzione di gruppi di lavoro con competenze differenziate e complementari al fine di promuovere la condivisione delle conoscenze.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli apprendimenti in uscita

TRAGUARDO

Aumentare la percentuale degli alunni nelle fasce di voto 10 e 10 e lode di 2 punti percentuale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il Curricolo d'Istituto con particolare riferimento ai Bisogni Educativi degli alunni e alle Competenze Chiave Europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la riflessione sui risultati delle prove Invalsi a partire dai Quadri di Riferimento e sugli esiti delle prove comuni per riprogettare l'azione didattica.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Personalizzare la didattica per rispondere alle esigenze di apprendimento degli alunni.
4. **Ambiente di apprendimento**
Adesione al movimento DADA «Didattiche per Ambienti Di Apprendimento»- aule come un ambiente attivo di apprendimento. (Personalizzazione delle aule per ognuna materia con l'assegnazione ai docenti: gli alunni si spostano da un'aula all'altra nel cambio di lezione.).Scuola Sec. di I°Grado





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le prestazioni nelle prove di italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 di 2 punti percentuale a favore dei livelli 3 e 4 (classi 5 della scuola primaria) e riducendo la percentuale di alunni nei livelli 1 e 2 di 4 punti percentuale a favore dei livelli 3 e 4 (classi 3 scuola secondaria 1°).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Aggiornare il Curricolo d'Istituto con particolare riferimento ai Bisogni Educativi degli alunni e alle Competenze Chiave Europee.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare la riflessione sui risultati delle prove Invalsi a partire dai Quadri di Riferimento e sugli esiti delle prove comuni per riprogettare l'azione didattica.
3. **Ambiente di apprendimento**
Adesione al movimento DADA «Didattiche per Ambienti Di Apprendimento»- aule come un ambiente attivo di apprendimento. (Personalizzazione delle aule per ognuna materia con l'assegnazione ai docenti: gli alunni si spostano da un'aula all'altra nel cambio di lezione.).Scuola Sec. di I°Grado
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere e sostenere la formazione degli insegnanti della scuola sulle strategie didattiche per migliorare gli apprendimenti degli alunni adottando con gli insegnanti una metodologia di formazione laboratoriale.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

L'I.C. Forio 1 rispecchia, per grandi linee, nei risultati scolastici e nei risultati delle prove standardizzate nazionali, quanto accaduto a tutte le scuole del paese a seguito della pandemia. Attraverso un lavoro di rivisitazione del Curricolo frutto sia di una lettura funzionale dei risultati delle prove standardizzate sia dell'eventuale adozione anche di nuove metodologie, la nostra scuola vuole recuperare e riconquistare livelli e posizioni pre-



pandemia con l'obiettivo a lunga scadenza di migliorare non solo gli apprendimenti ma le abilità metacognitive approfondendo la ricerca-azione didattica.